

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO - ROMA

Sez. I BIS

Ricorso n. 10566/2019

Nell'interesse del sig. [REDACTED], rappresentato e difeso dall'avv. Maria Grazia Carcione (C.F. CRCMGR76S46I199H, PEC mariagraziacarcione@ordineavvocatiroma.org, FAX 06697634240) e nel suo studio elettivamente domiciliato in Roma, via Bocca di Leone, 78

contro

Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, in persona del legale rappresentante *pro tempore*

Per l'annullamento, previa sospensione

- del provvedimento del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, prot. n. 275 del 17 maggio 2019, notificato a mezzo posta in data 4 giugno 2019, con il quale il ricorrente è stato escluso dal concorso pubblico per titoli ed esami, a 814 posti nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco del C.N.V.V.F. in quanto nei suoi confronti la Commissione medica ha espresso il seguente giudizio: "Pregresso intervento chirurgico (in data 19/01/2018) per l'asportazione di neoformazione maligna al testicolo sx diagnosticata come teratoma in attuale follow-up. D.M. 11/03/2008 n. 78 art. 1, comma 2, all. B punto 20";
 - del verbale n. 47 del 16 aprile 2019 della Commissione medica presso il Ministero dell'Interno;
- e ove occorra
- del decreto del Ministero dell'Interno dell'11 marzo 2008 n. 78, recante Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
 - del D.P.C.M. del 22 luglio 1987 n. 411;
 - del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 814 posti, nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco, indetto dal Ministero dell'Interno con D.M. 6 novembre 2008, n. 5140;

- della graduatoria generale di merito pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno n. 1/25 del 16 luglio 2010;
- di tutta la documentazione connessa e conseguente ai provvedimenti impugnati.

SUNTO DEI MOTIVI DI RICORSO:

I. Eccesso di potere per erronea valutazione di presupposti di fatto e Violazione di legge.

Il provvedimento impugnato dispone l'esclusione del ricorrente dal concorso indetto dal Ministero dell'Interno con D.M. 6 novembre 2008, n. 5140 per asserita "*alterazione strutturale o funzionale*" del candidato a causa di una neoplasia maligna asportata nel gennaio 2018. La circostanza è stata smentita da diversi certificati medico specialistici rilasciati al ricorrente dalla Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" di Milano che attestano che *«il paziente risulta essere libero da malattia per ecografia addome, Rx torace e marker tumorali . . . può svolgere attività lavorativa»*. Ne consegue che può accadere, come è accaduto nel caso *de quo*, che l'amministrazione incorra in un errore tecnico di fatto nello svolgimento dell'esame e sarebbe contrario a qualunque principio di diritto ritenere che tale accertamento non possa essere sindacato.

II. Illegittimità del provvedimento impugnato per difetto di motivazione.

Il provvedimento di esclusione del ricorrente dal concorso in oggetto è illegittimo per difetto di motivazione: dal decreto di esclusione notificato al ricorrente non vi è traccia della sussistenza delle asserite conseguenze funzionali del trattamento chirurgico o della patologia.

III. In via subordinata richiesta di verifica ex art. 19 e 66 c.p.a. e s.m.i.

Il ricorrente è perfettamente idonea allo svolgimento del servizio di vigili del fuoco. La circostanza è confermata dalle diverse visite mediche effettuate presso altre strutture pubbliche. Pertanto, qualora il TAR Lazio non voglia decidere la controversia con una sentenza in forma semplificata, si chiede, in via subordinata, di voler disporre una verifica secondo quanto previsto dagli art. 19 e 66 del c.p.a. secondo i parametri di cui al D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207.

CONCLUSIONI:

Voglia Codesto Ecc.mo Collegio annullare, previa sospensione, i provvedimenti impugnati.

In via subordinata, si chiede di disporre una verifica come previsto dagli art. 19 e 66 D.lvo 104/2010 al fine di consentire al ricorrente la ripetizione della visita in oggetto volta ad accertare l'idoneità fisica al servizio.

Si chiede nelle more della definizione del presente giudizio che Codesto Ecc.mo Collegio ordini all'amministrazione di assumere con riserva il ricorrente.

Con ogni conseguenza di legge.

CONTROINTERESSATI:

Sono controinteressati tutti coloro che nella graduatoria - della graduatoria generale di merito pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno n. 1/25 del 16 luglio 2010 ricoprono una posizione successiva alla n. 7194 e nella graduatoria finale dei posti non riservati del concorso a 814 posti di VV.F. bandito con D.M. n. 5140 del 06/11/2008 allegato B4 ricoprono una posizione successiva alla n. 5009.

* * *

La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima Bis del TAR Lazio - Roma, pubblicata il 04/12/2019, n. 13851/2019, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati.